

Bragaglio: ancora Matisse. Documentazione irregolare e mancati controlli di Fondazione e Giunta. Necessari atti chiari e conseguenti.

I consiglieri comunali Claudio Bragaglio, Emilio Del Bono, Donatella Albini, Alfredo Cosentini, Luigi Gaffurini, Federico Manzoni e Valter Muchetti hanno depositato una interrogazione che pone nuove questioni che risultano ancora più gravi, all'indomani delle dichiarazioni di Brunello sulla facilità di accertamento delle irregolarità e dei reati da lui compiuti.

In base all'analisi dei documenti richiesti alla Fondazione emerge che lo studio legale dell'avvocato Bardelli che, a giudizio del presidente Lechi, avrebbe prestato assistenza per la predisposizione del contratto, ha invece ricevuto l'incarico a contratto pressoché già definito.

Infatti la documentazione offerta ai consiglieri comunali riguarda quasi totalmente atti e gare fatte all'inizio 2010, ovvero quando lo studio non era ancora incaricato. La coincidenza del periodo riguarderebbe eventualmente la modifica peggiorativa del Contratto, fatta il 14 novembre 2010, quella che di fatto ha azzerato controlli e rendicontazioni.

Ma a questo proposito la Fondazione non ha fornito alcun elemento di chiarezza ed emerge solo che tale modifica è stata introdotta su proposta di Artematica e del consulente legale di Brunello e recepita dalla Fondazione.

I consiglieri comunali chiedono quindi:

- come si possa sostenere che la Fondazione abbia avuto “costante e puntuale assistenza da parte dello Studio legale” quando la Documentazione fa riferimento pressoché esclusivo ad attività che precedono il periodo della collaborazione con lo Studio Legale;
- se non si ritenga del tutto infondato quanto sostenuto dal presidente Lechi ovvero: “il Contratto...è stato *predisposto* con l'assistenza tecnica di uno studio legale”;
- quale sia stato nel merito delle modifiche peggiorative del contratto “Matisse”, sottoscritte il 14.11.2010, il parere espresso dallo Studio Legale, considerato che tali modifiche prevedono un sostanziale azzeramento d'un puntuale controllo;
- se non risulti fondata intenzionalità di Fondazione Musei e, per quanto di competenza della Giunta Municipale, di ridurre drasticamente ogni forma di controllo, proprio al fine di favorire in modo improprio e irregolare Artematica;
- se non risulti quindi del tutto evidente la diretta ed esclusiva responsabilità, posta in capo alla Fondazione ed alla Giunta municipale, per alcuni gravi atti amministrativi peraltro compiuti in assenza di supporto di carattere legale, se non di quello fornito dal Consulente legale della società Artematica.
- Si chiede inoltre l'esito del controllo della correttezza degli atti, affidato dal Sindaco all'assessore Silvano Pedretti, anche alla luce delle recenti e gravi dichiarazioni del dott. Brunello, dalle quali emerge l'assenza di verifiche e controlli amministrativi.
- Infine si sollecita il sindaco Paroli ad assumere finalmente le proprie responsabilità e a promuovere coerenti e conseguenti atti politici e amministrativi.

Brescia, 16 gennaio 2013

*Claudio Bragaglio
Consigliere Comunale P.D.*